

DISCIPLINA DELLA PROCEDURA DI MOBILITA' VOLONTARIA – AREA DIRIGENZA –

Art. 1 Avvio della procedura di mobilità esterna

La copertura dei posti vacanti e programmati oggetto della presente procedura sperimentale avviene a seguito di indizione di avviso pubblico di mobilità pubblicato integralmente sul sito internet dell'Ente e della Regione Emilia-Romagna.

Art. 2 Avviso pubblico

1. I dirigenti assunti a tempo indeterminato di altre Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2001 interessati presentano domanda entro il termine perentorio fissato nell'avviso, che non potrà essere inferiore a quindici giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet dell'Agenzia.
2. L'avviso pubblico dovrà precisare almeno i seguenti elementi:
  - a) denominazione della posizione dirigenziale / area settoriale da ricoprire;
  - b) sintetica descrizione dei contenuti della posizione / area settoriale dirigenziale di riferimento e degli elementi utili relativi alla complessità organizzativa gestionale;
  - c) sede territoriale di destinazione;
  - d) modalità e tempi di presentazione della domanda e della procedura di selezione;
  - e) fac-simile di domanda con allegato schema di curriculum vitae ed eventuale scheda di approfondimento;
  - f) eventuali requisiti specifici richiesti per copertura della posizione dirigenziale pubblicizzata;
  - g) responsabile del procedimento;
  - h) termine di conclusione del procedimento.
3. La domanda, con allegato il curriculum, è ammessa solo se presentata sul modello indicato nell'avviso pubblico.
4. Non sono ammesse le domande di personale che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda:
  - è sospeso cautelatamente o per ragioni disciplinari dal servizio;
  - è stato rinviato a giudizio per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino la sanzione disciplinare del licenziamento;
  - risulti essere in posizione tale da non garantire un periodo di permanenza in servizio di almeno cinque anni, in riferimento all'età prevista per la risoluzione d'ufficio del rapporto di lavoro ai sensi della vigente normativa statale e regionale di riferimento;

Art. 3 Procedura valutativa

1. Il Servizio "Affari Generali, Bilancio e Risorse Umane" dell'Agenzia verifica l'ammissibilità delle domande; l'ammissione è subordinata al possesso dei requisiti richiesti.
2. Per il processo di valutazione viene istituito un "Collegio di esaminatori" costituito da:

- Direttore dell’Agenzia che lo presiede;
- Dirigente del Servizio Affari Generali, Bilancio e Risorse Umane;
- altro Dirigente dell’Agenzia.

Un Funzionario del Servizio Affari Generali, Bilancio e Risorse Umane svolge funzioni di segreteria.

3. Il “*Collegio*” di cui al comma 2 esamina i curricula e formula una graduatoria dei candidati.
  4. La valutazione dei curricula avviene in trentesimi, sulla base di criteri che verranno dettagliati nel verbale della prima seduta, a specificazione di quanto di seguito stabilito:
    - esperienza professionale maturata nell’espletamento di funzioni dirigenziali o direttive in settori di attività analoghi a quelli della posizione dirigenziale pubblicizzata, con particolare considerazione del servizio prestato presso l’Agenzia o la Regione Emilia-Romagna anche in posizione di comando, distacco o avvalimento, o con altra tipologia di rapporto (punteggio max 20 punti);
    - qualificazione culturale (titoli di studio, percorsi formativi max 10 punti).
  5. I candidati che al termine della valutazione del curriculum non ottengano un punteggio minimo pari a 18/30 sono valutati non idonei; il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum è finalizzato esclusivamente all’ammissione al colloquio.
  6. Tutti i candidati che abbiano ottenuto, nella valutazione del curriculum, il punteggio minimo di 18/30, vengono avviati ad un colloquio, al fine di acquisire elementi di valutazione e finalizzato in particolare a completare il quadro conoscitivo relativamente a:
    - a) competenze di contesto e relative alla funzione dirigenziale (organizzative, relazionali e personali);
    - b) competenze tecnico-professionali relative all’area settoriale / posizione dirigenziale specifica cui afferisce la pubblicizzazione;
    - c) motivazioni alla copertura della posizione.
- La valutazione avviene in trentesimi ed i relativi criteri, verranno dettagliati a cura del “*Collegio*” prima dell’avvio dei colloqui, a specificazione di quanto di seguito stabilito:
- punto a) max 10 punti;
  - punto b) max 15 punti;
  - punto c) max 5 punti.
7. I candidati che nel corso del colloquio non abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 21/30 sono esclusi.
  8. La graduatoria finale, formulata in esito allo svolgimento del colloquio, come risultante dal verbale del “*Collegio*”, viene pubblicata sul sito internet dell’Agenzia.
  9. La graduatoria esplica la propria validità esclusivamente nell’ambito della procedura in esito alla quale è stata approntata e per il numero di posti vacanti e disponibili espressamente indicati nel relativo atto di avvio.

La partecipazione ad una successiva procedura di mobilità presuppone la presentazione di una nuova domanda.

La procedura valutativa sarà svolta anche in presenza di un solo candidato.